FOTOSINTESI

La fotosintesi è il processo con il quale le piante sintetizzano composti organici da materiali inorganici in presenza di luce solare.

Il **principale meccanismo chimico** è la conversione di CO_2 e H_2O _____ carboidrati e O_2 .

I **carboidrati** formati contengono più energia rispetto ai prodotti di partenza CO₂ e H₂O

L'input solare consente la conversione di composti semplici e poveri di energia in composti organizzati in strutture complesse, ricchi di energia.

Alla base del processo c'è la scissione dell'acqua nei suoi componenti:

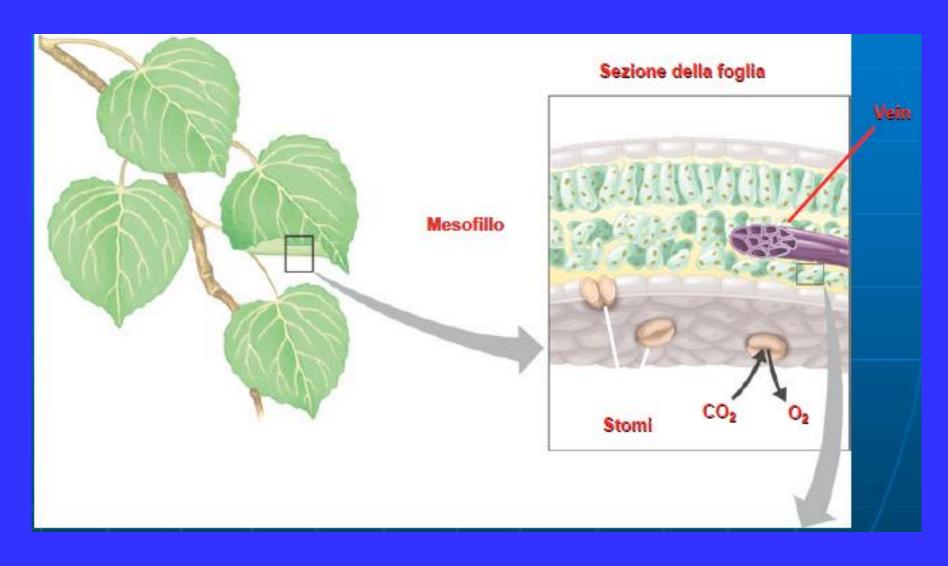
$$2 H_2O => O_2 + 4 H^+ + 4 e^-$$

- L'ossigeno viene liberato sotto forma di gas O₂
- L'idrogeno sotto forma di ioni H + ed elettroni

L'acqua è una molecola stabile.

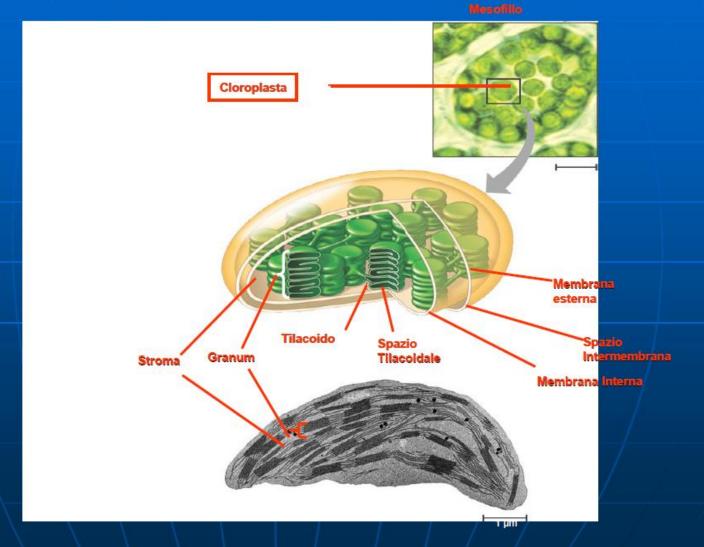
Attraverso la fotolisi = scissione per mezzo della luce

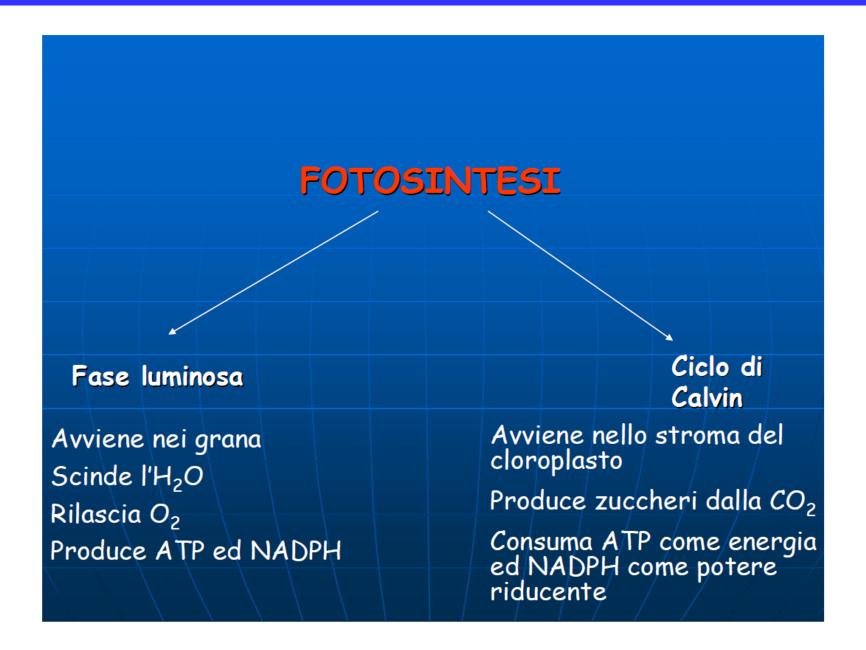
L'ENERGIA RADIANTE VIENE CONVERTITA IN ENERGIA CHIMICA.



La foglia è la sede della fotosintesi

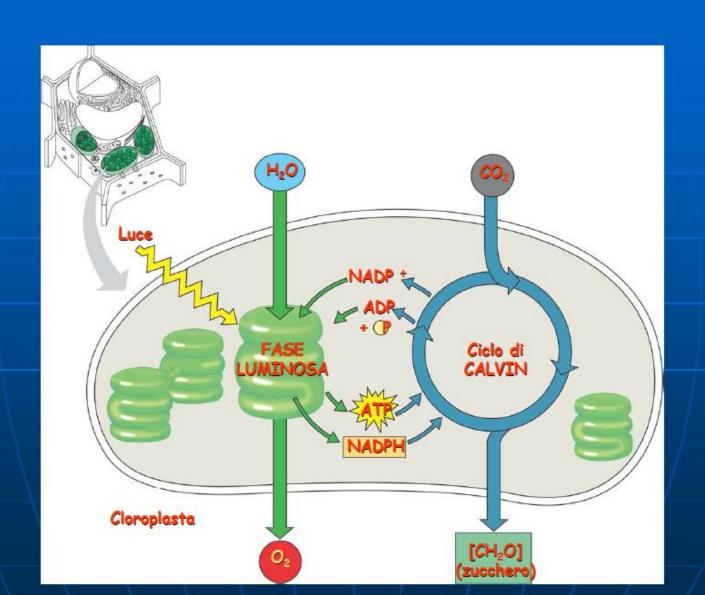
I cloroplasti sono gli organuli citoplasmatici deputati al processo di fotosintesi





Le 2 Fasi non avvengono in tempi diversi

Una visione d'insieme del processo di fotosintesi



La radiazione luminosa è costituita da fotoni,

Ogni fotone possiede una certa quantità di energia = quanto teoria quantistica:

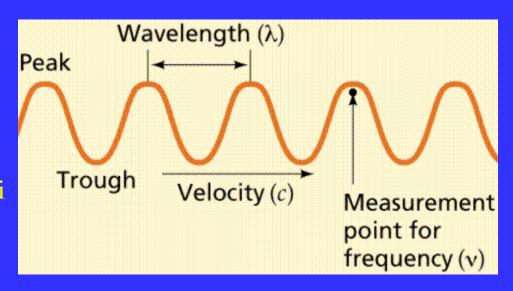
Il contenuto energetico della luce non è continuo ma è liberato in pacchetti energetici = quanti

I fotoni colpiscono i pigmenti fotosintetici trasferendo quanti di energia che eccitano gli elettroni portandoli ad un livello energetico più alto

La luce ha una propagazione di tipo ondulatorio ed è dotata di una lunghezza d'onda caratteristica, dalla quale dipende la quantità di energia trasportata. (teoria ondulatoria).

L'onda è caratterizzata da una

- v = frequenza = numero di picchi
 d'onda che intercorrono
 in un determinato intervallo di tempo



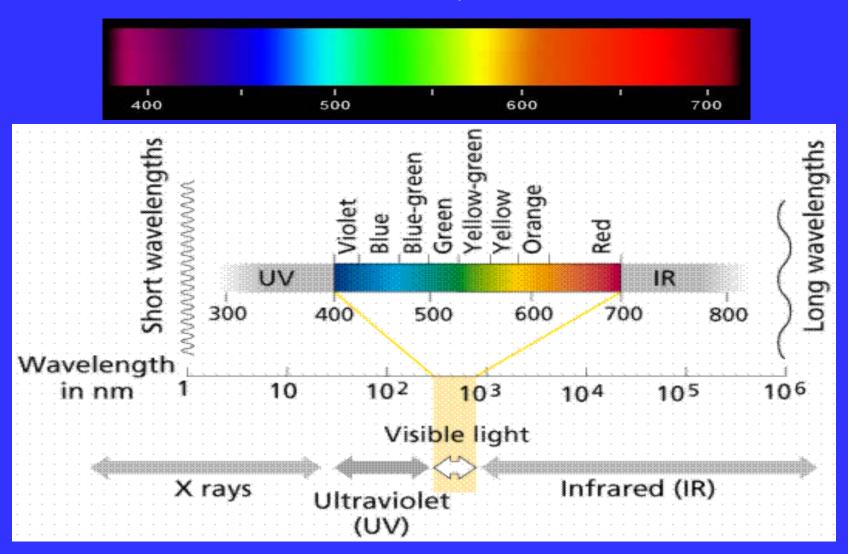
L'energia del fotone è E = h v (h= cost di Planck) è inversamente proporzionale alla »:

L'energia va diminuendo all'aumentare della lunghezza d'onda

Ogni composto ha un suo **spettro di assorbimento** = capacità di assorbire luce ad una determinata λ in funzione della sua struttura atomica.

La luce del sole è un insieme di fotoni con frequenze diverse. La regione del visibile è quella che possiamo percepire comprende frequenze comprese fra la

zona del violetto (400 nm) e quella del rosso (circa 750 nm).



La nostra atmosfera è trasparente alla luce visibile

La regione del visibile presenta la

maggior abbondanza delle radiazioni luminose

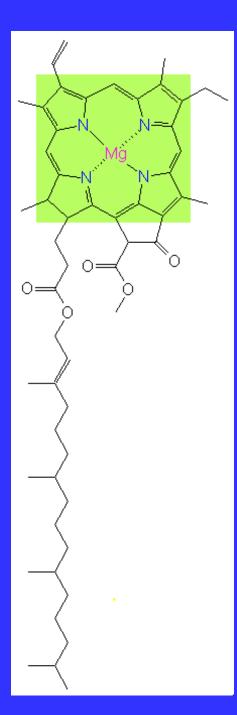


rispetto a tutte le altre

la fotosintesi utilizza la luce visibile

• Le radiazioni a lunghezza d'onda più grande di quelle del **rosso (oltre 750 nm)** hanno scarsa energia,

quelle a lunghezza d'onda minore della luce viola (sotto i 400 nm) ne hanno troppa e, se assorbite, degraderebbero rapidamente molte molecole biologiche.

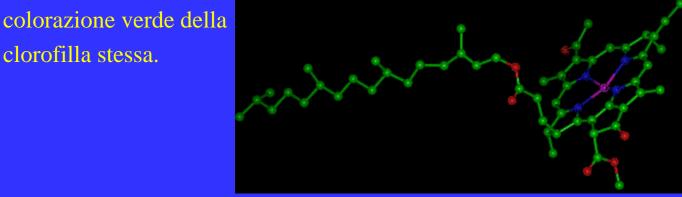


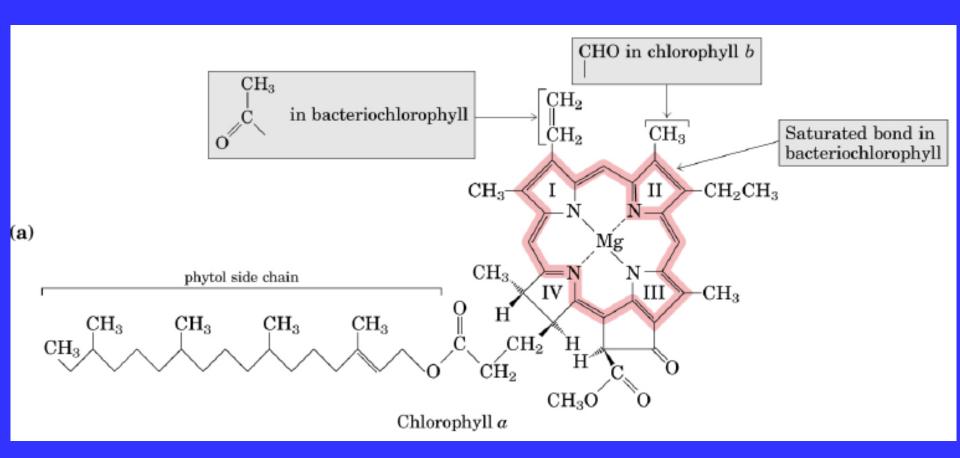
PIGMENTI FOTOSINTETICI

La molecola della clorofilla a è caratterizzata da un "nucleo porfirinico" formato da quattro anelli pirrolici, un atomo di magnesio (Mg) e numerosi doppi legami coniugati. La parte evidenziata in verde è responsabile dell'assorbimento di energia luminosa e quindi, della

clorofilla stessa.

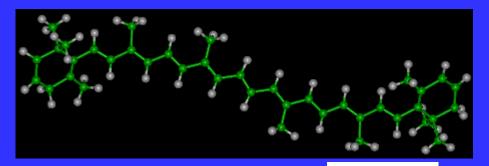
la lunga catena idrocarburica permette l'ancoraggio della clorofilla allo strato lipidico della membrana dei tilacoidi





La clorofilla b è un pigmento accessorio

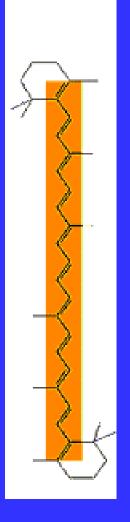
I CAROTENOIDI



La molecola del β-carotene è caratterizzata da undici doppi legami coniugati.

I carotenoidi sono in grado di assorbire una banda nella zona del viola-blu-azzurro, frequenze non assorbite dalla clorofilla.

Il loro ancoraggio, nella membrana dei tilacoidi, è simile a quello del fitolo.

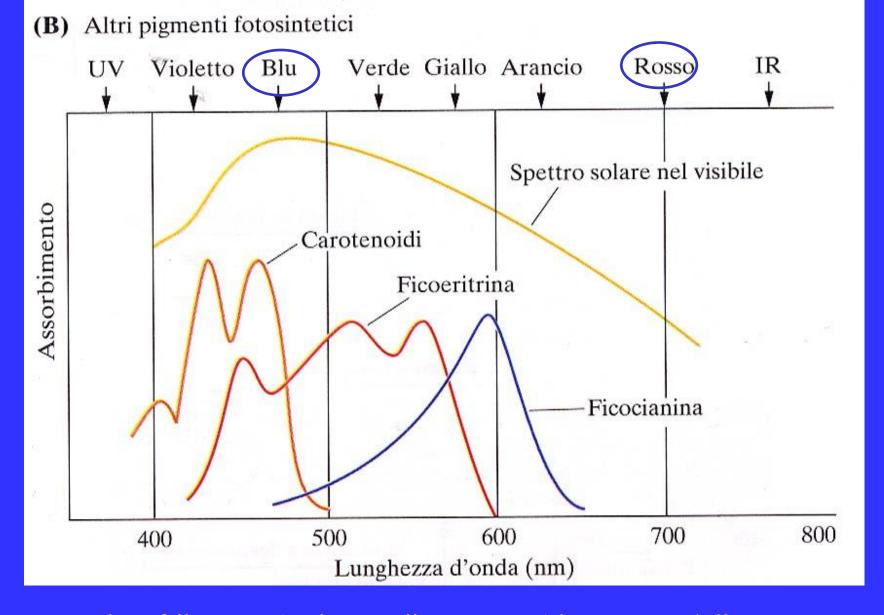


β -carotene

(c)
$$CH_3$$
 CH_3 $CH_$

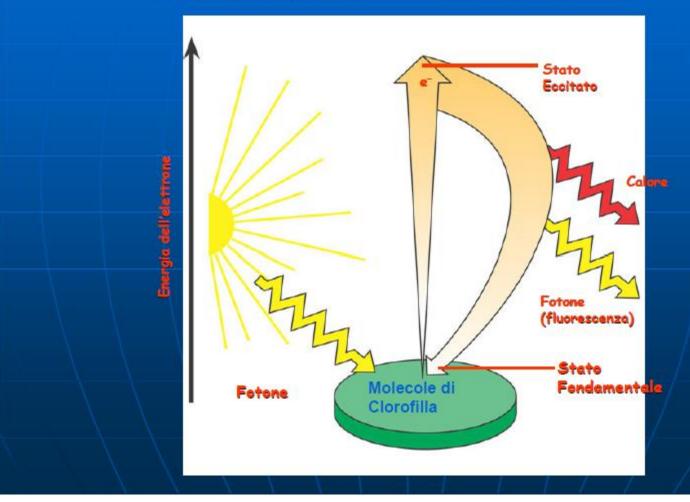
Luteina

$$(d) \begin{tabular}{c|c} H_3C & CH_3 & $CH$$



La **clorofilla** assorbe luce nelle regioni blu e rossa dello spettro, riflette la luce verde (550 nm)

- Quando un pigmento assorbe la luce
 - Esso va da uno stato fondamentale ad uno stato eccitato, instabile



L'energia assorbita dal pigmento può essere poi riemessa in modi diversi a seconda dei casi e dello stato eccitato raggiunto.

1. Fluorescenza : riemissione sotto forma di radiazione luminosa avente minore energia e lunghezza d'onda maggiore di quella assorbita:

i carotenoidi assorbono le radiazioni blu-violetto e riemettono le radiazioni rosse che possono essere assorbite dalla clorofilla.

2. Fosforescenza Riemissione lenta di radiazione luminosa.

3. Dissipazione dell'energia sotto forma di calore l'elettrone ritorna allo stato fondamentale o ad uno eccitato a minore energia

4. Trasferimento dell'elettrone eccitato ad una molecola accettore

La clorofilla (Chl) assorbe un fotone passando a un livello energetico superiore o **stato eccitato** (Chl*) <u>instabile</u> e tende a tornare nel suo stato basale a bassa energia

L'assorbimento della radiazione luminosa da parte di un pigmento :
attivazione di uno o più *elettroni periferici*che fanno parte del sistema dei doppi legami coniugati:

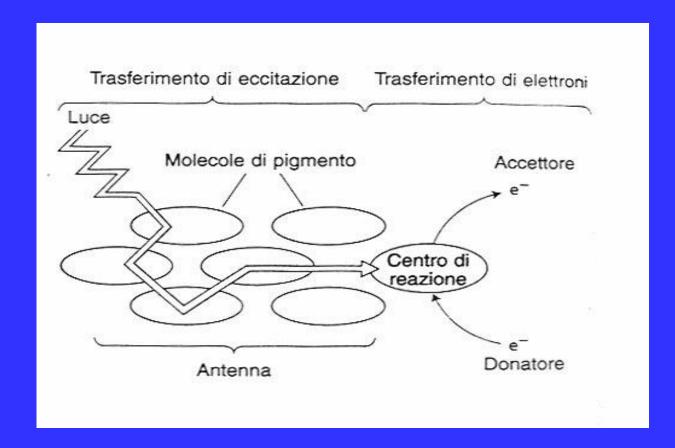
- passaggio dal normale livello energetico (stato fondamentale) ad un livello energetico più alto (stato energetico "eccitato").
- La <u>luce blu</u> eccita la Chl a uno stato energetico superiore rispetto alla <u>luce rossa</u>

la clorofilla cede l'elettrone eccitato ad un accettore,
l'elettrone perduto deve essere rimpiazzato
a spese di un'altra molecola (donatore di elettroni):
la clorofilla riceve un altro elettrone proveniente dall'acqua.

La maggior parte dei pigmenti funziona da

Antenna = capta la luce e trasferisce l'energia fino al

<u>Centro di reazione</u> costituito da sole molecole di clorofilla dove avvengono le reazioni chimiche



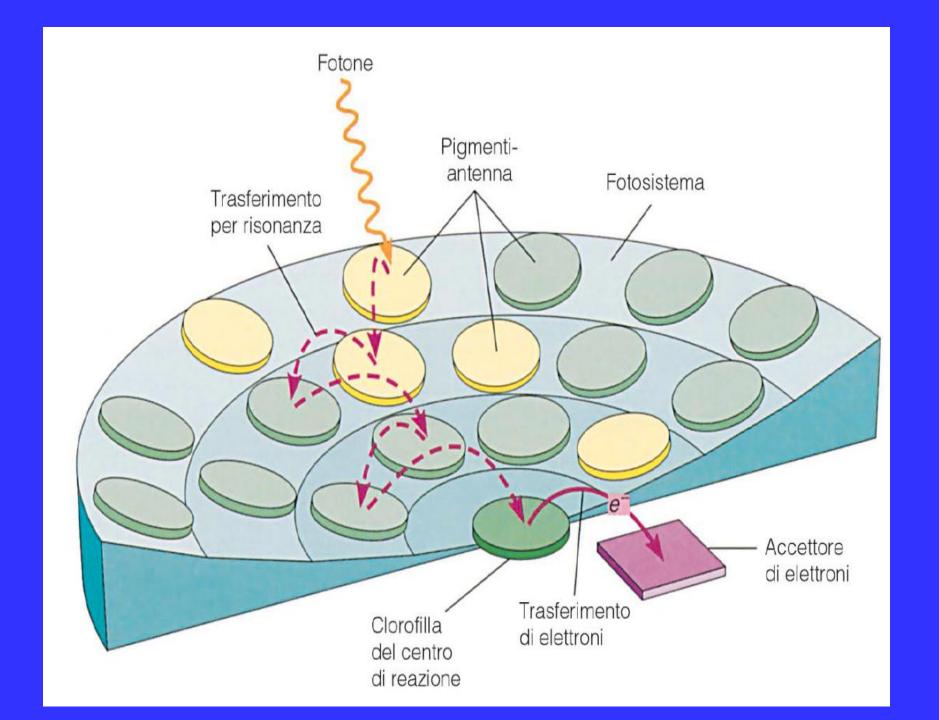
Nell'antenna il trasferimento dell'energia è un processo fisico:

- Non ci sono cambiamenti chimici
- Trasferimento di eccitoni, quanti di energia di eccitazione

Nel centro di reazione:

L'energia di eccitazione

perdita di 1 e⁻ ad alta energia



Nella Fotosintesi cooperano 2 gruppi separati di pigmenti

Fotosistemi

- fisicamente e chimicamente distinti:
 ognuno con i propri pigmenti e
 centri di reazione
- Entrambi i fotosistemi devono funzionare perché la fotosintesi avvenga in modo efficiente

PS I con più chl A assorbe a 700 nm e P700 è il suo centro di reazione

PS II con chl A = chl B assorbe a 680 nm e il suo centro di reazione è il P680

PSI e PSII funzionano da vettori di elettroni e:

Utilizzano l'en luminosa per spingere gli e lungo una serie di trasportatori da H₂O a NADP

Lo stato energetico dei pigmenti aumenta con la distanza dal centro di reazione

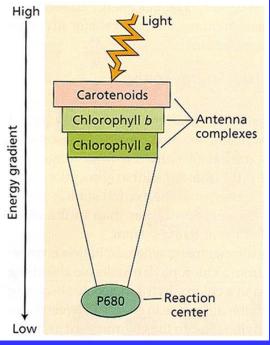


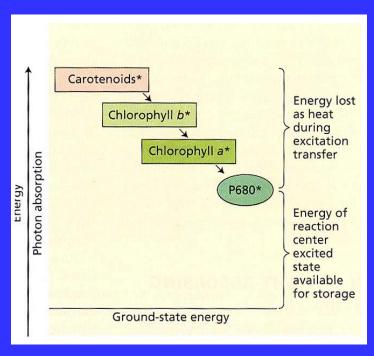
gradiente di energia assicura il <u>trasferimento</u> di eccitazione fino al Centro di reazione

il 99% dei fotoni assorbiti dai pigmenti antenna raggiunge il centro di reazione

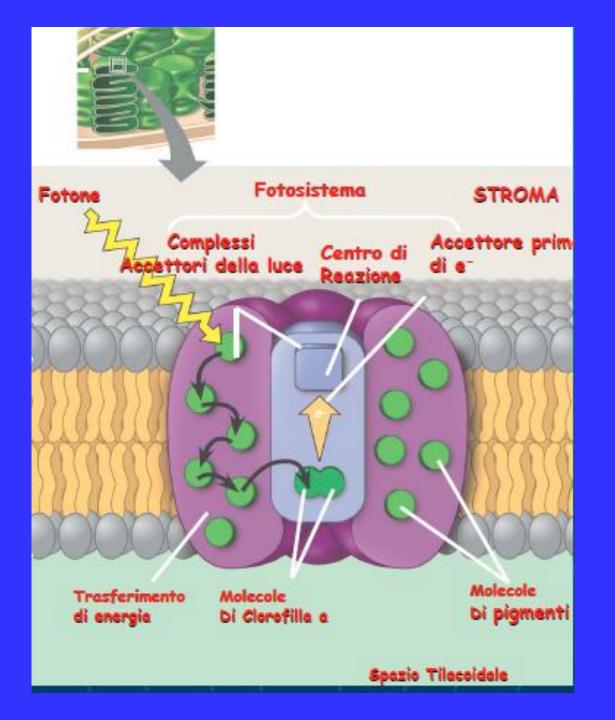
•L'energia persa nel trasferimento sottoforma di calore è trascurabile

trasferimento di energia per risonanza





200-300 molecole Chl per centro di reazione diverse centinaia di carotenoidi



Perdendo un e · la clorofilla del centro di reazione rimane + e la molecola di accettore dell'e · porta una carica -

In <u>termini ossido-riduttivi</u>,

l'elettrone ceduto inizialmente — riduzione dell'accettore
— ossidazione del donatore.

Le reazioni del trasferimento elettronico possono essere

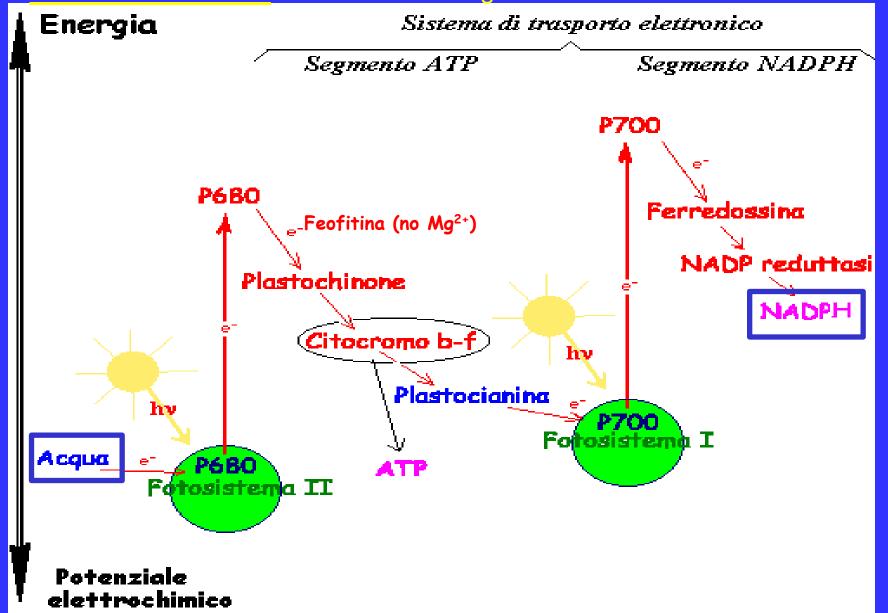
considerate come una serie di ossidoriduzioni:

ogni molecola si comporta da accettore e donatore di elettroni

riducendosi e acquistando energia e poi ossidandosi di nuovo

per tornare alla sua energia di partenza

Lo schema Z fornisce informazioni sia di <u>tipo cinetico</u> che termodinamico sul movimento degli elettroni.

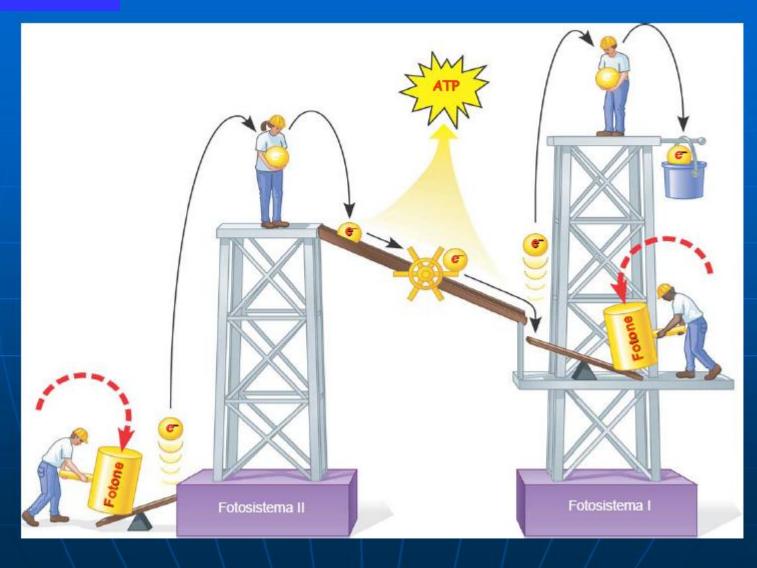


I trasportatori di e- sono sistemati verticalmente in funzione dei potenziali redox (tendenza a cedere e-)

Lo schema Z è diviso in due segmenti, uno per ogni fotosistema:

- il primo segmento è alimentato dal fotosistema II e riguarda la fotolisi dell'acqua e alimenta il gradiente protonico contribuendo alla produzione di ATP ("segmento ATP"),
- 2. il secondo è alimentato dal fotosistema I e riguarda il destino finale degli elettroni e la **produzione di NADPH**

SCHEMA Z



L'evento fotochimico Iario è

trasferimento di 1 e- da Chl* del centro di reazione

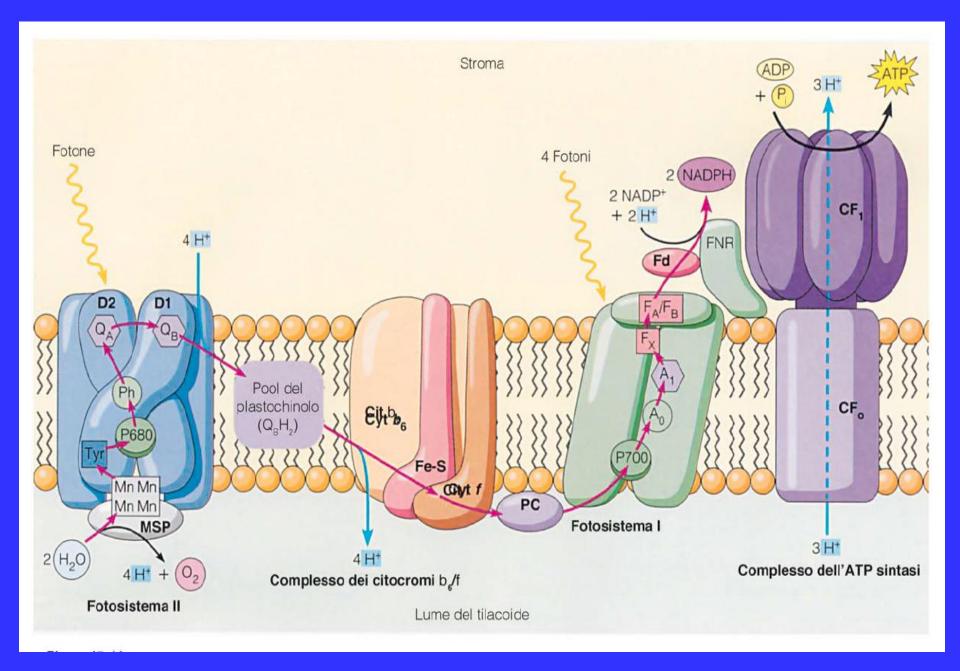
a una molecola accettrice

la Chl passa a uno stato ossidato ha carica + può accettare 1 e⁻ da un donatore

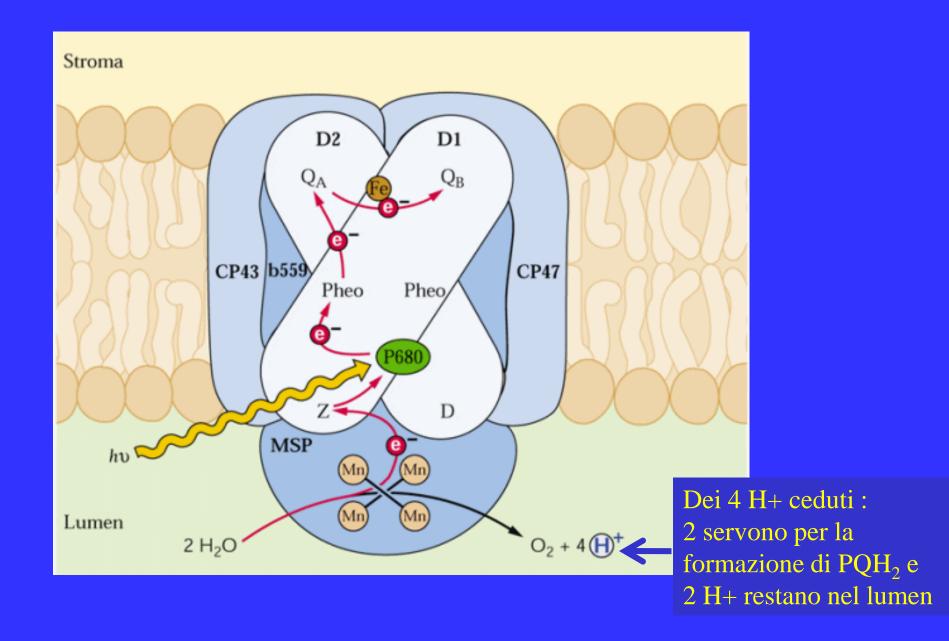
- Il donatore iniziale è l'H2O
- L'accettore finale è il NADP

4 principali complessi proteici operano i processi chimici della fase luminosa della fotosintesi:

PSII, Citb6f, PSI e ATP sintetasi.



Modello strutturale del centro di reazione del PSII



Fotosistema II (PS II)

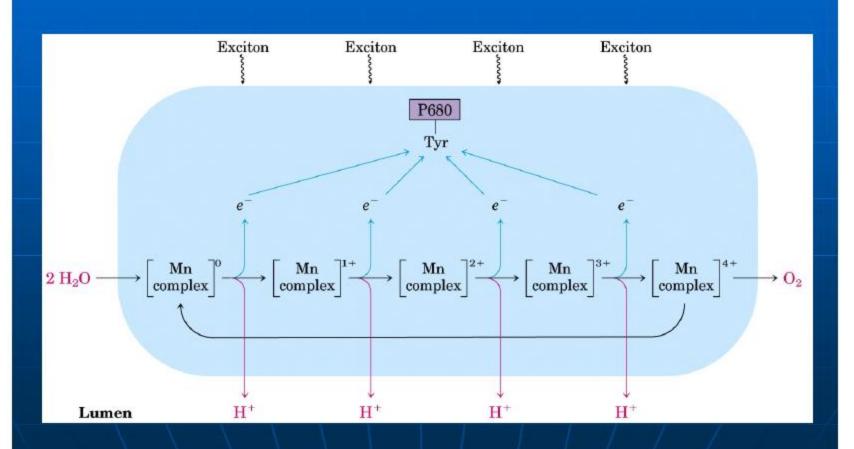
Antenna del PS II: due grossi polipeptidi trans-membrana chiamati CP43 e CP47 contenenti clf a. Altre proteine accessorie (ACP) con ruolo di connessione tra complesso interno (CP) e LHC II (complesso mobile)

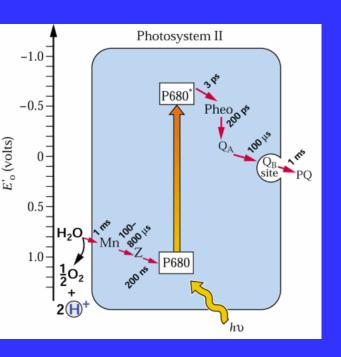
Mn: associato al lato luminale del tilacoide ai peptidi D1, D2, CP47. Il sito del Mn e' protetto da proteine tra cui la Mn-stabiling protein di 33kDa.

Cit b559: integrato nelle membrane tilacoidali, consiste di due peptidi di 4 e 9kDa con due gruppi eme a differente potenziale. E' associato alle proteine D1-D2

Polipeptidi D: Proteina D1 di 32kDa e D2 sono integrali della membrana tilacoidale. D1 contiene il P680, la feofitina e il sito per l'accettore chinonico secondario QB. D1 Condivide con D2 il sito per QA.

COMPLESSO CHE SCINDE L'H2O





un I°elettrone è trasferito dalla feofitina a $Q_A \rightarrow Q_A^-$ (plastosemichinone)

l'elettrone passa da Q_A^- a $Q_B \rightarrow Q_A$ e Q_B^-

un II $^{\circ}$ elettrone passa da feofitina a Q_A diventa Q_A^{-}

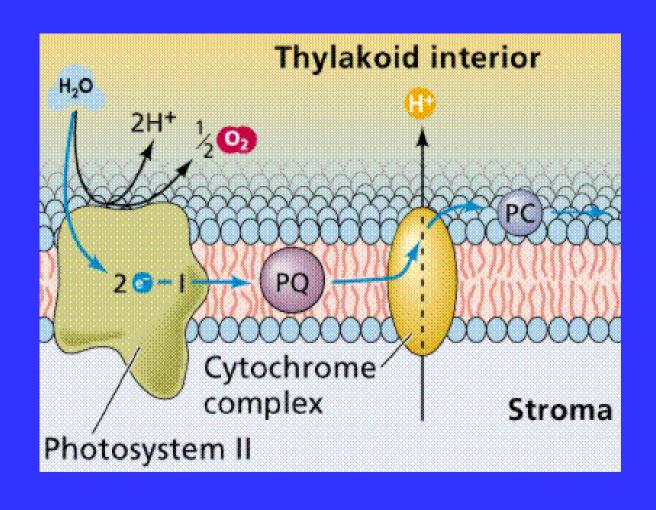
l'elettrone passa da Q_A a Q_B $\rightarrow Q_B^2$

$$Q_B^{2-} + 2H^+ \rightarrow Q_BH_2$$

(plastoidrochinone
 o plastochinolo)

 Q_BH_2 (mobile) \rightarrow

Trasferimento dal PS II al PS I attraverso il complesso cyt b6-f



H+ H+ cyclic e transport via PSI (under certain conditions Fd IV FeS Stroma b_6 2PQH₂ from PSI $\mathrm{cyt}\,b_{563\mathrm{HP}}$ $\operatorname{cyt} b_{563LP}$ PQ-pool Mem. QH₂ FeS cyt f Lumen Fe H^+ H⁺ PC to PSI Cyt b_6 f

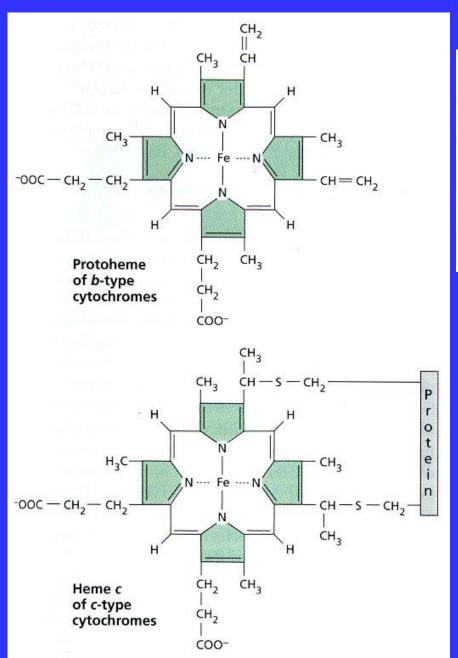
CITOCROMO b6f

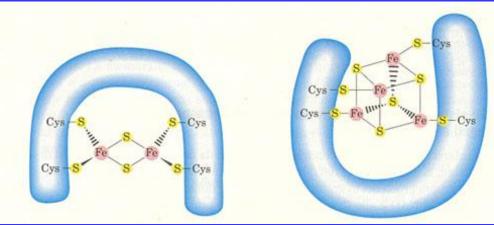
contiene 4 carriers di elettroni:

- Citocromo di tipo b
 (cyt b₆ due gruppi eme)
- Citocromo di tipo c(cyt f un gruppo eme)
- 3. Proteina di Rieske

(gruppo FeS)

4. Plastocianina= proteina solubile contenente rame





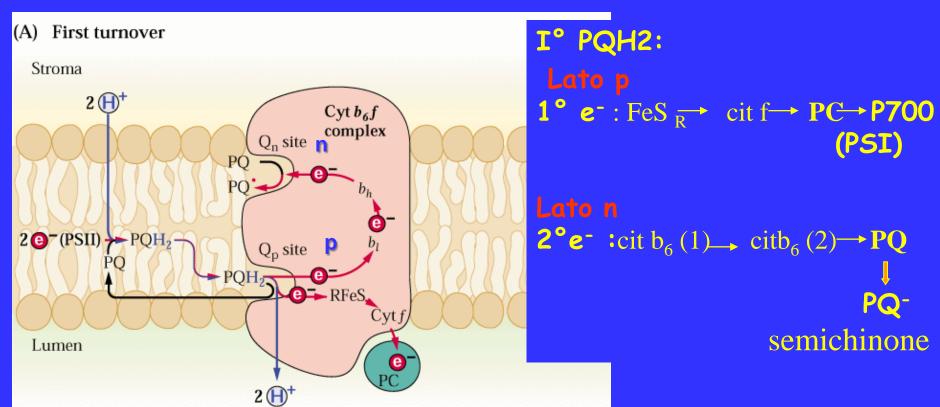
Proteine Fe-S

CICLO Q

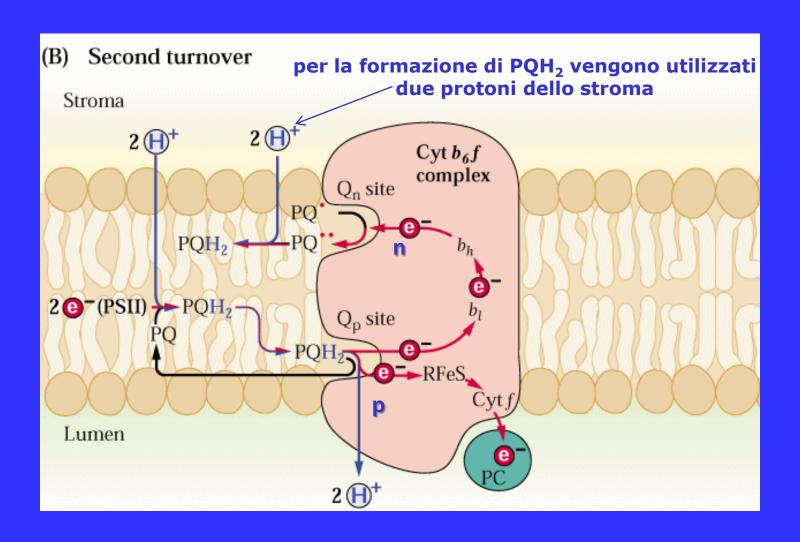
ossidazione plastoidrochinone

 $\frac{\text{un elettrone va}}{\text{verso il PS I}} \xrightarrow{Ogni PC trasporta 1 e-per volta}$

<u>un elettrone</u> innesca un processo ciclico



II° PQH2 da PSII — e- per ridurre semichinone PQ al sito n



Nel flusso elettronico attraverso il

complesso citocromo b6-f:

- 1 e- è trasferito al PS I tramite una catena lineare di trasporto di elettroni,
 fino alla Plastocianina (PC) = proteina che va a ridurre il P700 del PSI.
 Ogni PC trasporta 1 e- per volta
- 1 e- va incontro ad un processo ciclico che <u>aumenta il numero di H + pompati</u>
 per ogni e- rispetto alla semplice sequenza lineare

In totale 4 H+ vengono trasferiti

dalla faccia stromatica ------ al lume del tilacoide



Generazione del potenziale elettrochimico:

diversa concentrazione degli H+ sui 2 lati della membrana

L'energia ottenuta da tale potenziale — sintesi di ATP

- Nel sito n l'e⁻ riduce il semichinone PQ⁻ a PQH₂.
- Il PQH₂ diffonde dal sito n al sito P e può venire nuovamente ossidato dal centro FeS di Rieske, iniziando così un nuovo ciclo.

Il ciclo Q si completa con l'ossidazione della Ilamolecola di PQH₂ al sito P e i 2 H+ liberati nel lume

Il complesso citocromo B6f deve girare 2 volte per ogni reazione



PQ PQH2 al sito n

interazione con 2 molecole di PQ provenienti da PSII

L'esistenza del ciclo Q:

- aumenta di 2 H+ per ogni coppia di e- il numero di H+ pompati dallo stroma nel lume, favorendo il gradiente elettrochimico
- Giustifica l'esistenza dei 2 cit b₆

In conclusione 2 e · vengono trasferiti al PS I mediante

• 2 PLASTOIDROCHINONI (PSII) oxidaz Forma Chinonica (PQH₂)

inoltre:

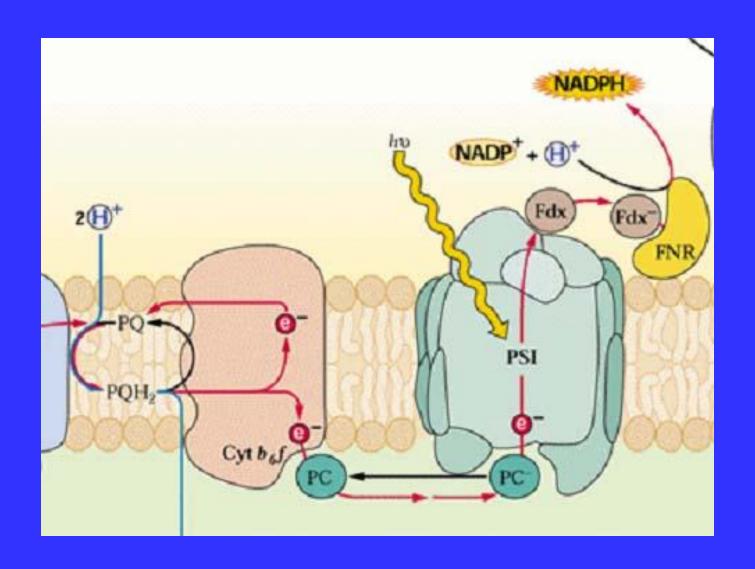
• 1 plastochinone (lato n) riduz Forma idrochinonica

(PQ)

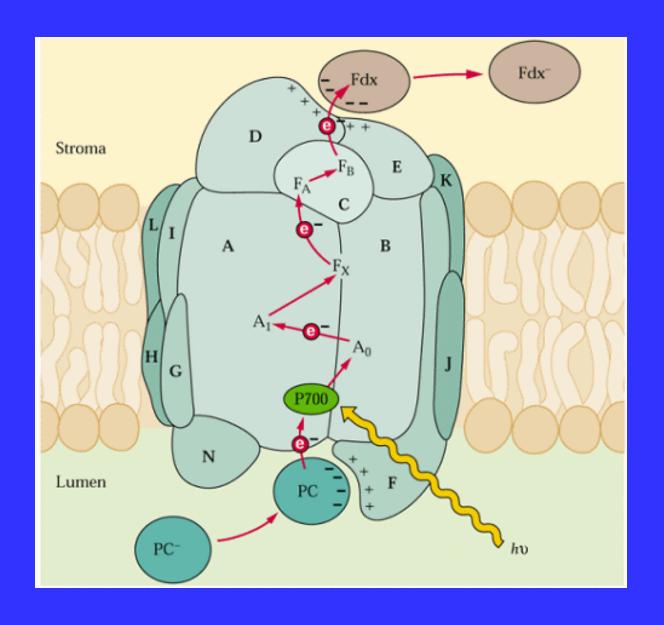
2 H⁺ vengono
trasferiti dal lato
stromatico al lume
della membrana

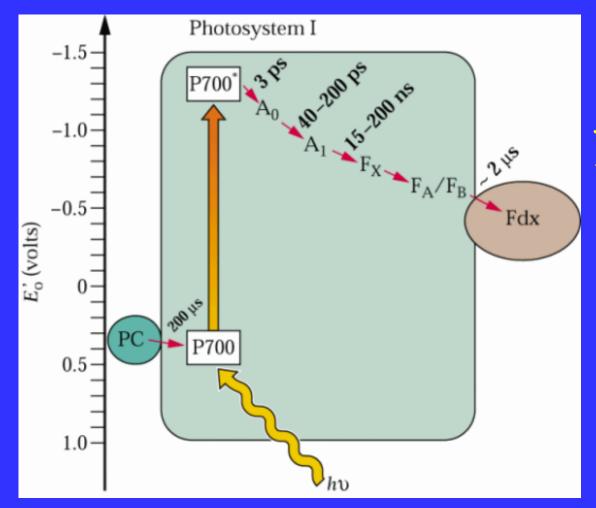
Forma Chinonica

Dalla plastocianina al fotosistema I



Modello strutturale del centro di reazione del PSI





ferredossina proteina solubile Fe-S

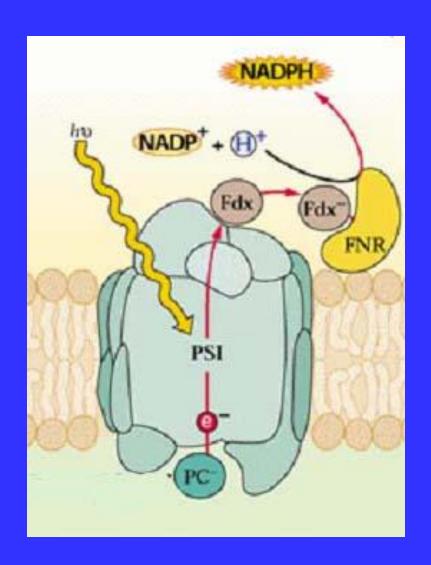
il PS-I funziona come una

plastocianinaferredossina
ossidoreduttasi
luce-dipendente

la ferredossina non trasferisce gli elettroni direttamente al NADP+

ma all'enzima
FNR

ferredossina-NADP+ reduttasi
che trasferisce i due elettroni al
NADP+



Lungo una catena di trasportatori fino al

NADP NADPH +
$$H^+$$
 + 2 e^-

Il P700 resta con un buco elettronico:

l'e- viene fornito dalla catena di trasportatori da PSII a PSI

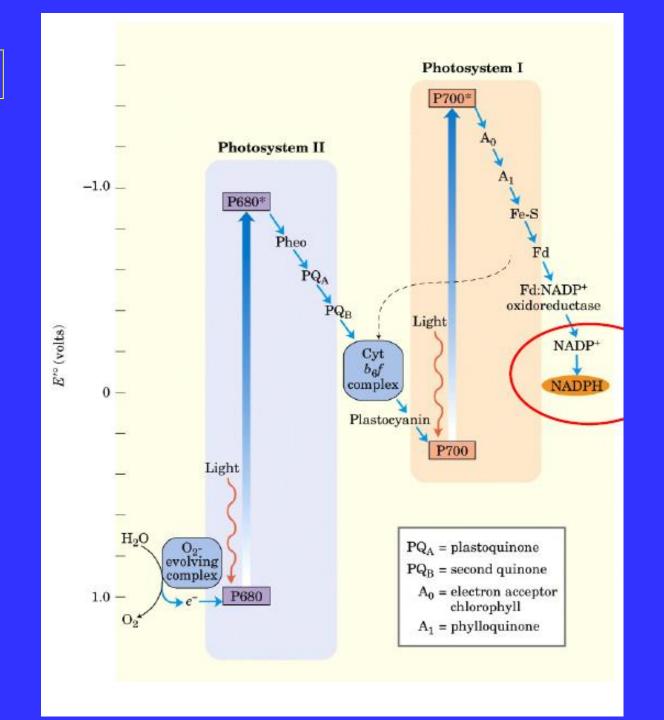
L' e⁻ per il P680 deriva da 1 molecola H_2O con liberazione di O_2 2 H_2O + $4 e^ \longrightarrow$ $4H^+ + O_2$

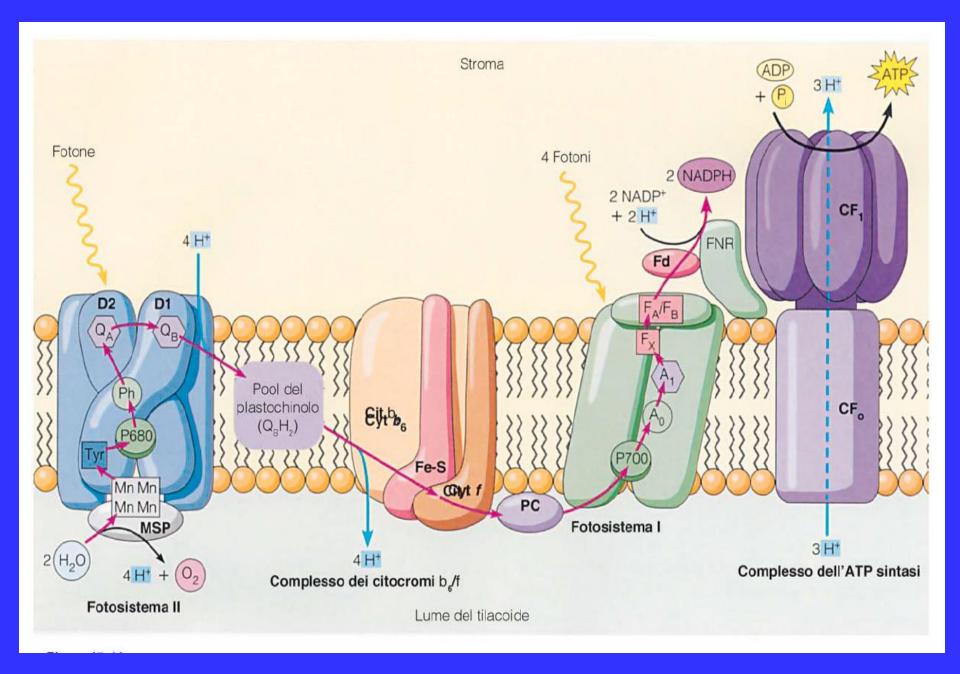
2 quanti di luce vengono assorbiti per il passaggio di 1 e:

1 quanto per ogni PS

1 molecola di O_2 necessita di 4 e da 2 H_2O e 2 NADP 8 quanti di luce : 4 per ogni fotosistema

SCHEMA Z





Oltre l'energia accumulata come NADPH,

parte dell'energia fotonica viene catturata sottoforma di

legame fosfato ad alta energia nelle molecola di ATP nel processo di

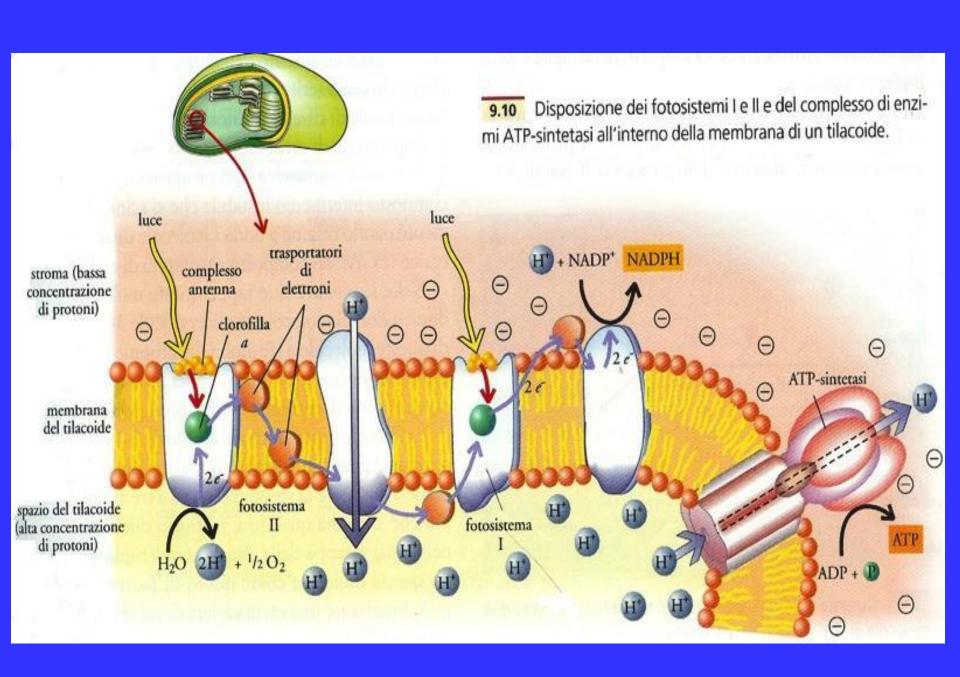
FOTOFOSFORILAZIONE

Durante il trasporto di elettroni è associato un trasporto di protoni:

- Lo stroma diventa più alcalino
- Il lume diventa più acido

Il gradiente di pH consente la fotofosforilazione

I tilacoidi non sono impermeabili agli H+ tranne quando sono trasportati dall'ATP-Sintetasi



L'ATP-SINTETASI è un grosso complesso enzimatico

Formato da <u>2 parti</u>:

- 1. CF₀ porzione idrofobica legata alla membrana
- 1. **CF1** porzione sorgente nello stroma formata da polipeptidi di tipo a e B

I siti catalitici sono sui siti β

I siti α hanno funzioni regolatrici

CF₀ = canale trans-membrana

attraverso il quale passano gli H+



(A)

CF₁ F₁<

CF₀F₁

ATP-Sintetasi



Legame tra ADP +





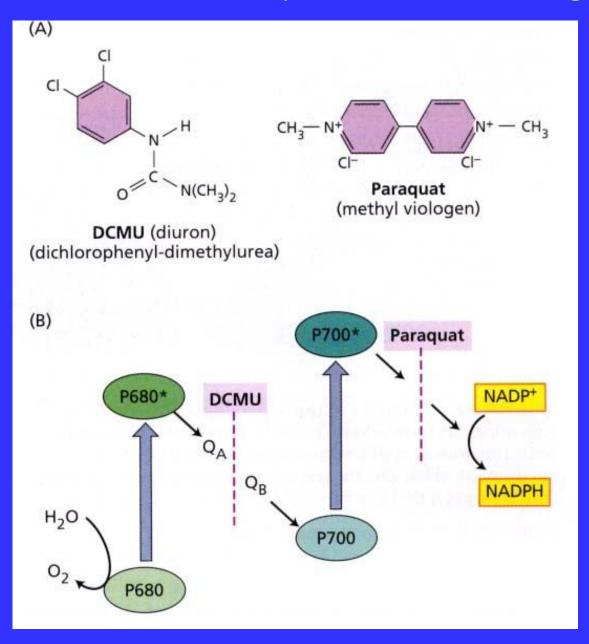
Stroma

Thylakoid

Thylakoid lumen

membrane

Alcuni erbicidi bloccano il trasporto fotosintetico degli elettroni



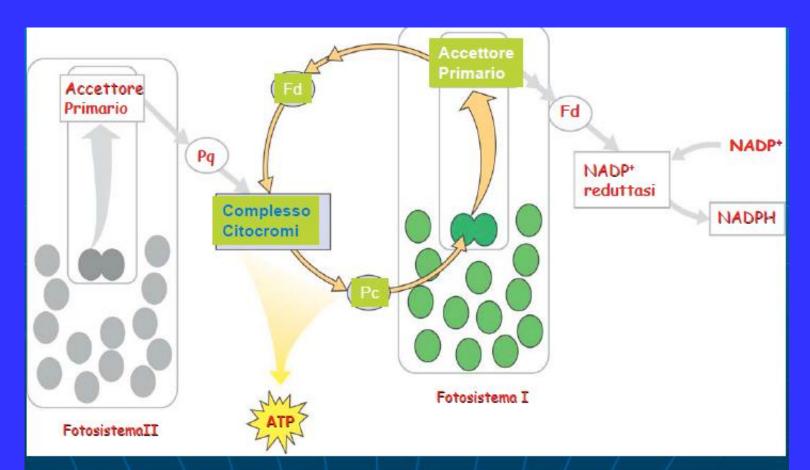
esiste anche una catena di trasporto ciclico di elettroni

Il PSI riduce la Fdx

Fdx_{red} riduce

il PQ \longrightarrow PQH₂ del cit $b_6 f \longrightarrow$ NO NADPH

SI ATP NO NADPH



è utilizzato solo il PSI il PSII non funziona

In condizioni particolari:

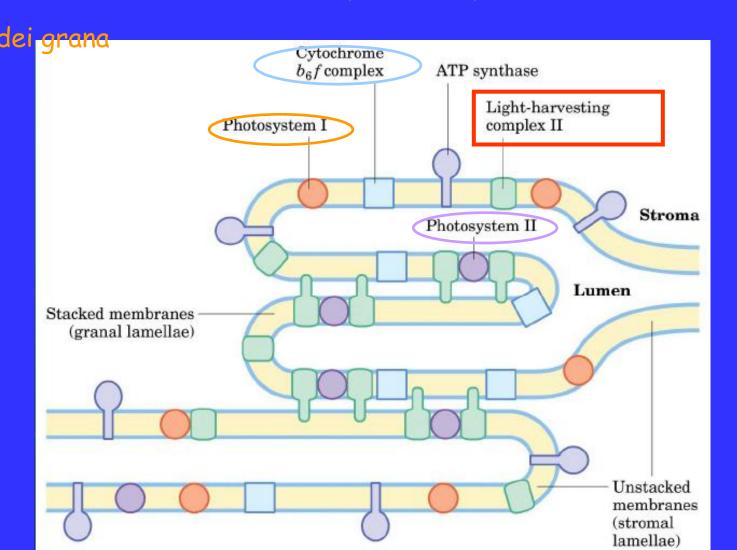
- Piante sottobosco o luce debole
- Se la fissazione di CO₂ richiede apporto addizionale di

ATP

Abbondanza di NADPH

Organizzazione della membrana tilacoidale:

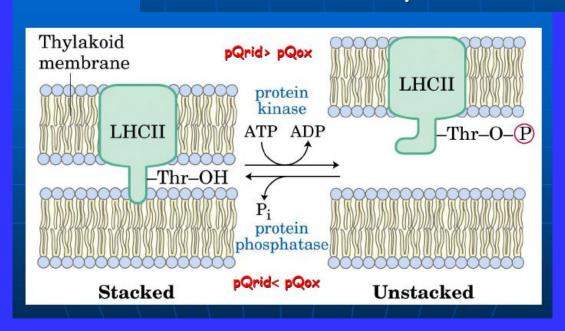
- •Il complesso B6f è distribuito in modo uniforme
- •Il PS II è localizzato nei tratti vicini delle lamelle dei grana
- •Il PSI è localizzato nelle lamelle stromatiche e sui bordi delle lamelle



Regolazione e funzionalita' del PS II

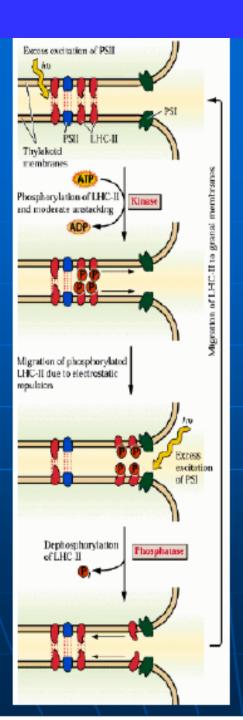
Nel caso in cui QA rimane ridotto per eccessiva illuminazione o mancato funzionamento del PS I, si osserva una fosforilazione di proteine sul versante stromatico del tilacoide.

slittamento del complesso LCH II dal PS II al PS I



 $Q_{rid} > Q_{ox}$

Diminuiscono le attivita' collegate con il PS II, aumenta l'antenna e l'attivita' di PS I



I complessi LCH hanno una struttura che garantisce il collegamento fra le membrane tilacoidali.

Essi possono muoversi all'interno della membrana per mantenere efficiente la fotosintesi